

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO – DIDATTICA

CLASSE: 1A/C

SEZIONE :

DOCENTE:

Alessandro Milan

MATERIA: scienze motorie

1) BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SITUAZIONE DIPARTENZA

Presentazione della classe: la classe 1A/C è costituita da 22 studenti, 15 maschi e 7 femmine con buone capacità motorie. La classe dimostra un sufficiente interesse per la materia ed una discreta disponibilità al lavoro scolastico. Il comportamento si presenta molto esuberante e spesso non educato.

Tenuto conto delle osservazioni contenute nella programmazione dei consigli di classe, dei risultati delle prove d'ingresso assegnate per disciplina, e dei dati preliminari raccolti nel primo periodo di scuola, nella classe, si individuano quattro fasce di livello

Tenuto conto delle osservazioni contenute nella programmazione dei consigli di classi, dei risultati delle prove d'ingresso assegnate per disciplina, e dei dati preliminari raccolti nel primo periodo di scuola, nella classe, si individuano quattro fasce di livello

1° LIVELLO <i>le abilità della materia sono possedute con padronanza</i>	2° LIVELLO <i>le abilità della materia sono possedute con sufficiente padronanza</i>	3° LIVELLO <i>le abilità della materia sono possedute con scarsa padronanza</i>	4° LIVELLO <i>deficit gravi nella disciplina</i>
alunnin° 5	alunnin°6	alunnin°11	alunnin°

2) COMPETENZE E CONTENUTI DIRIFERIMENTO

Nella programmazione annuale si terrà conto di sviluppare negli alunni comportamenti corretti in ambito igienico personale e in funzione della sicurezza personale e dell'ambiente; tutelare la salute attraverso lo sport e l'attività fisica; acquisire e sviluppare attraverso giochi di squadra e individuali qualità di lealtà, valutazione del rischio, impegno, autocontrollo, senso di appartenenza al gruppo, collaborazione, solidarietà in vista del raggiungimento di un obiettivo comune.

Applicare i vari regolamenti (arbitrare, misurare, cronometrare...).

Leggere ed interpretare il linguaggio, l'atteggiamento e l'intenzionalità motoria dei compagni per elaborare una risposta motoria adeguata).

Conoscere la terminologia specifica

3) INTERVENTI METODOLOGICI DISTINTI PER FASCE DI LIVELLO

La programmazione oltre agli obiettivi specifici della materia terrà conto degli obiettivi formativi trasversali (competenze di cittadinanza) e degli obiettivi professionali

			SPECIFICI	PROFESSIONALI	TRASVERSALI
PERIODO Scansione	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE		

temporale					
Da Settembre	<p>Prevenzione e sicurezza in palestra</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Prevenzione e norme di sicurezza ➤ Corretto utilizzo di spazi e attrezzature 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in atto in modo autonomo comportamenti funzionali alla sicurezza negli ambienti adibiti alla pratica sportiva • Riconoscere gli attrezzi e gli spazi di gioco nella loro globalità e nella loro funzione • Utilizzare in modo corretto e sicuro, per se e per gli altri, spazi e attrezzature • Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela della salute, dell'ambiente e delle risorse naturali 	Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.		<ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare - Acquisire ed interpretare le informazioni
Da Settembre	<p>Regole e regolamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ comportamenti corretti in ambito igienico personale e in funzione della sicurezza personale ➤ Comportamenti corretti nel rispetto delle regole 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le essenziali norme igieniche connesse all'attività fisico-sportiva • Consolidare corrette abitudini igieniche legate all'attività motoria • Conoscere il regolamento specifico della disciplina • Utilizzare con perizia e autocontrollo il materiale e gli oggetti negli spazi attrezzati e non • Attivare i principali sistemi di assistenza diretta e indiretta • Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, 	Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.		<ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare - Acquisire ed interpretare le informazioni
Settembre-Ottobre					

		<p>alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comportamenti corretti nel rispetto delle regole d'Istituto 			
Settembre-Ottobre	La gestione del linguaggio corporeo come tecnica di comunicazione	Schemi motori di base . Test d'ingresso	La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.		Agire in modo autonomo e responsabile durante le attività
Novembre-Dicembre	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza del proprio corpo 	Esercizi a corpo libero con e senza piccoli attrezzi			
		Percorsi su destrezza , resistenza e velocità			
Ottobre-Novembre Dicembre	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attività sportive 	Giochi pre-sportivi:	Lo sport, le regole e il fair play		Progettare attività in gruppo e Risolvere eventuali problematiche
Gennaio	Recupero e ripasso				
Gennaio – Febbraio	La gestione del linguaggio corporeo come tecnica di comunicazione	Tenuta segmentaria e controllo posturale. Rotolamenti, capovolte, verticali	La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.		Collaborare e partecipare attivamente ad ogni fase del gruppo
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pre-acrobatica 	<ul style="list-style-type: none"> • Acrosport a due 			
Febbraio-Marzo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attività sportive 	Esecuzione di alcune specialità dell'atletica leggera: pentathlon (salto in alto, triplo, lungo, lancio del peso, resistenza, velocità) . Nuoto	Lo sport, le regole e il fair play.		Acquisire ed interpretare le informazioni
Aprile-Maggio-Giugno	La gestione del linguaggio corporeo come tecnica di comunicazione	Uso dei grandi attrezzi in forma specifica e di riporto	La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.		Collaborare e partecipare attivamente ad ogni fase del gruppo
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza del proprio corpo 				
Aprile-Maggio-Giugno	Attività ludico-sportive dall'antichità ad oggi.	Fondamentali pallavolo, pallacanestro, calcetto....	Lo sport, le regole e il fair play.		Acquisire ed interpretare le informazioni
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Giochi sportivi 				
Tutto l'anno	La gestione del linguaggio corporeo come tecnica di comunicazione	Esercizi a coppie, a gruppi	La percezione di sé ed il completamento		Collaborare e partecipare attivamente ad ogni fase del
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Interazione, 				

	<p>integrazione e collaborazione con i compagni</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere ed interpretare il linguaggio, l'atteggiamento e l'intenzionalità motoria dei compagni ➤ Comprendere la descrizione di gesti e attività motorie ➤ Terminologia specifica ➤ Comprendere segnali uditivi e gestuali connessi alla disciplina ➤ Interpretare una rappresentazione grafico-descrittiva 	<p>-1 vs 1, 2 vs 2, ecc.. in situazioni diverse di squadra</p> <p>-Interpretare l'atteggiamento pratico di un compagno per elaborare una risposta motoria adeguata.</p> <p>Eeguire attività motorie secondo la richiesta verbale dell'insegnante Disporsi nello spazio seguendo il comando dell'insegnante Riprodurre un gesto motorio dimostrato dall'insegnante</p> <p>Decodificare e interpretare la richiesta di esecuzione motoria proposta dall'insegnante Effettuare una serie di esercitazioni pratiche, seguendo la descrizione dell'insegnante</p> <p>Eeguire esercitazioni rispettando i segnali uditivi di vario genere per allenare la capacità di reazione semplice e complessa</p> <p>Disporre le attrezzature secondo schema ed eseguire quanto previsto (percorso o circuito) Replicare correttamente la figura analizzata</p>	<p>to dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.</p>		<p>gruppo</p>
Tutto l'anno	<p>Attività ludico-sportive</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Giochi presportivi ➤ Giochi sportivi ➤ Attività sportive 	<p>Conoscere tecnica e finalità dei giochi presportivi: 10 passaggi; bandiera, palla prigioniera, prendi la coda.....</p> <p>Conoscere tecnica e fondamentali individuali e di squadra dei principali giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, calcetto; dei giochi minori: badminton, ping-pong, go back, unihockey, baseball, kickboxing</p>	<p>Lo sport, le regole e il fair play.</p>		<p>Acquisire ed interpretare le informazioni</p> <p>Risolvere problemi</p>

Tutto l'anno	<p>Regole e regolamenti. Rispettare le regole dei giochi cooperando e interagendo positivamente con il gruppo</p> <p>Conoscere le regole principali delle varie attività sportive</p>	<p>Conoscere lo svolgimento di giochi non codificati, imitativi, sportivi semplificati, organizzati e sottoforma di gara</p> <p>Scoprire e rispettare regole in situazioni di gioco</p> <p>Acquisire e sviluppare attraverso giochi di squadra e gioco-sport qualità individuali (lealtà, valutazione del rischio, impegno, autocontrollo) e capacità sociali (senso di appartenenza al gruppo, collaborazione, solidarietà) in vista del raggiungimento di un obiettivo comune</p> <p>Applicare i vari regolamenti (arbitrare, misurare, cronometrare...)</p>	Lo sport, le regole e il fair play		<p>- Imparare ad imparare</p> <p>- Acquisire ed interpretare le informazioni</p>
--------------	---	--	------------------------------------	--	--

4) STRUMENTI

- Le attrezzature presenti in palestra
- Lezioni in classe tramite LIM
- Dispense fornite dall'insegnante
- Ricerche e approfondimenti autonomi

5) VERIFICHE E VALUTAZIONE

Il conseguimento degli obiettivi didattici, individuati in relazione ai bisogni degli studenti rilevati con la valutazione iniziale, verrà verificato con correttezza metodologica, cioè nel rispetto dei principi di validità, affidabilità ed obiettività. All'interno di ogni singolo obiettivo deve essere valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente rispetto ai livelli di partenza. La valutazione terrà conto del grado di raggiungimento degli obiettivi comportamentali (impegno, interesse e partecipazione), degli obiettivi cognitivi (conoscenze teoriche) e di quelli operativi (competenze motorie) attraverso osservazioni sistematiche e prove di verifica relative ai moduli svolti. Per la determinazione del voto si fa riferimento a quanto disposto nel consiglio di dipartimento.

Su questo delicato argomento i docenti di scienze motorie si sono particolarmente confrontati ed hanno concordato su alcuni punti: La competenza è un insieme integrato di conoscenze, abilità, atteggiamenti, attitudini e pertanto la competenza di uno studente non è direttamente rilevabile, ma solo deducibile dalle sue manifestazioni, la competenza, per essere rilevata, dovrà essere osservata da più prospettive e utilizzando diversi strumenti. Per far questo occorrerà abbinare tre diverse dimensioni dell'osservazione: una prospettiva soggettiva, una intersoggettiva e una oggettiva, cercando di cogliere la competenza nella sua complessità e di inserirla in un quadro di insieme coerente e integrato.

Sul piano **oggettivo** la valutazione si avvarrà dell'analisi delle prestazioni dello studente impegnato in compiti operativi o "in situazione" (affrontare situazioni, portare a termine compiti in prima persona, realizzare prodotti, esprimere un giudizio personale, risolvere problemi...).

Sul piano **intersoggettivo** si potranno utilizzare strumenti come le rubriche valutative per osservare in modo sistematico il comportamento dello studente durante l'attività, mentre sul piano **soggettivo** una funzione importante sarà svolta dalle schede di autovalutazione e riflessione sul proprio operato come capacità di

descrivere e giustificare le scelte operative effettuate (processi di carattere “metacognitivo” della competenza).

I docenti di scienze motorie hanno quindi definito quattro diversi livelli-soglia di competenza, dal principiante(liv.minimo) all’esperto(liv.4avanzato) Il livello di sviluppo della competenza esprime il grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza:

1 minimo- voto 6 (possiede/si avvicina al livello stabilito)

2 base-standard voto 6/ 7(possiede il livello stabilito)

3 intermedio, voto 7/8 (supera/possiede il livello stabilito)

4 avanzato, voto 9/10 (eccelle/supera il livello stabilito)

Per gli apprendimenti teorici

Prove strutturate e semi-strutturate (scelta multipla, vero--falso, risposta aperta) verifiche orali (semplici domande o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, tradizionali interrogazioni);verifiche scritte con quesiti a risposta breve.

Per gli apprendimenti pratici

Test motori, prove individuali, di gruppo, circuiti, attività di arbitraggio, compiti in situazione , situazioni-problema dalle quali dovranno emergere scelte tattiche ,capacità di lavorare in gruppo ed il consolidamento di capacità motorie.

Nel processo di valutazione periodale e finale per ogni alunno verranno presi in esame i fattori interagenti:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza--competenza--abilità in ingresso ed in uscita),
- i risultati della prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l’interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l’impegno e la costanza nello studio, l’autonomia, l’ordine, la cura, le capacità organizzative,
- quant’altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione oggettiva.

6) EVENTUALI COLLEGAMENTI PLURIDISCIPLINARI

Si rimanda al Piano educativo-didattico di classe.

7) STRATEGIE PER IL RECUPERO

Si utilizzeranno:

- Esercitazioni individuali

- Esercitazioni di gruppo
- Corsi di recupero suppletivi
- Corsi di recupero da organizzare ad hoc

Data

07/11/22

firma del docente

Alessandro Milan